



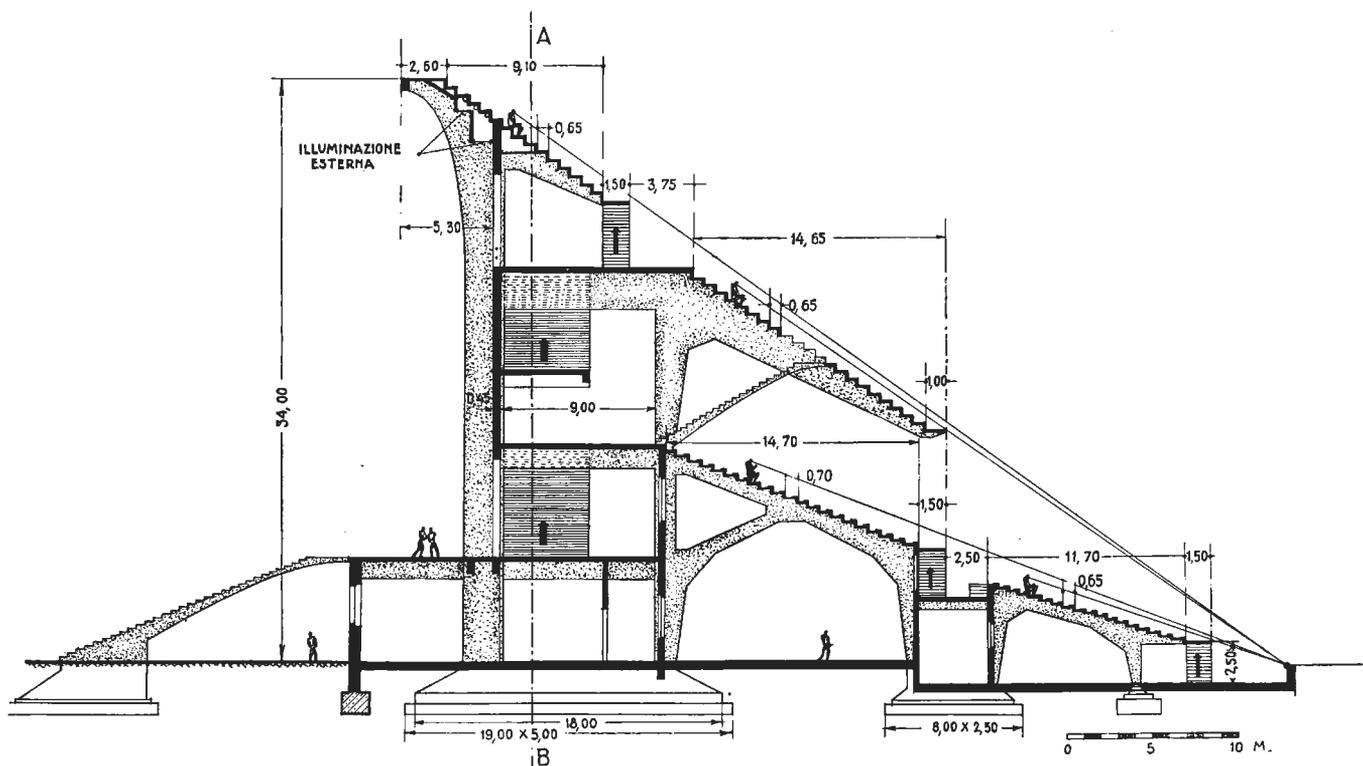
PARTICOLARE PROSPETTICO. - Le grandi rampe di scale servono per accesso al primo ripiano perimetrale. La superficie esterna al di sopra del ripiano è in intonaco chiaro inalterabile. La parte basamentale in rivestimento di travertino. Le ringhiere in acciaio inossidabile.

PROGETTO PER UNO STADIO A ROMA

INGG. PIER LUIGI NERVI E CESARE VALLE

È noto che, non ritenendosi ancora risolta in Roma la questione del grandissimo stadio adatto ad ospitare le più imponenti manifestazioni sportive di

carattere nazionale ed internazionale, stadio cioè capace di più che 100.000 persone e con moltissimi posti al coperto, tale questione è stata posta all'ordine



ING. PIER LUIGI NERVI E CESARE VALLE.

PROGETTO PER UNO STADIO A ROMA.

SEZIONE TRASVERSALE TIPO. - *Caratteristica la doppia gradinata, la quale consente la possibilità di 30.000 posti coperti pur conservandosi la perfetta uniformità interna dell'opera. L'illuminazione notturna esterna è affidata ai due anelli luminosi ottenuti formando con vetri diffusori il piano dei gradoni esterni di coronamento. Le scalette tra le due gradinate si ripetono ogni due campate e servono a stabilire una comunicazione diretta tra i due ordini. La gradinata superiore è completamente a sbalzo.*

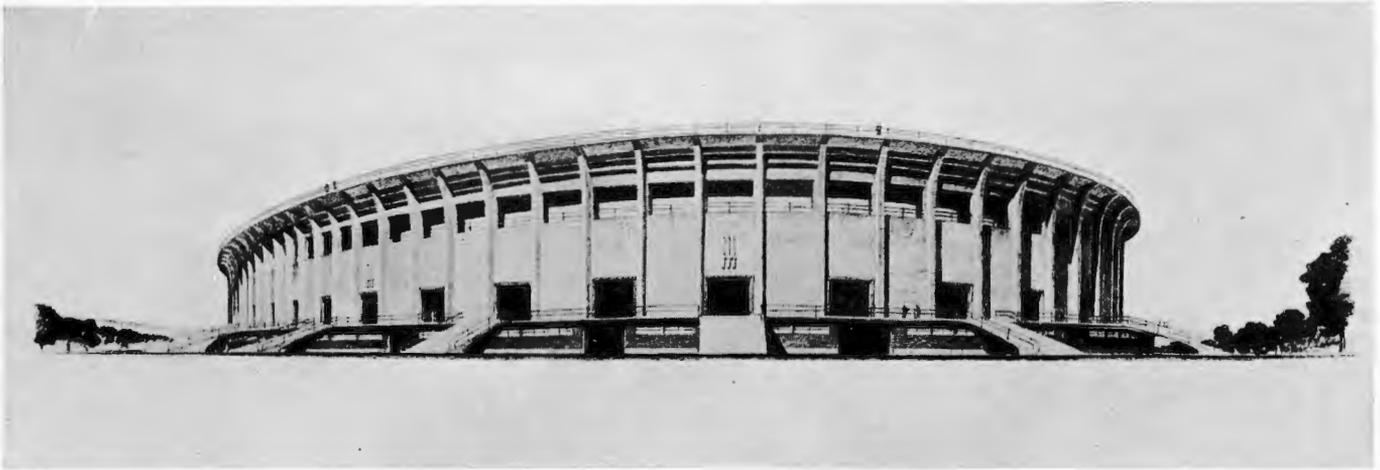
del giorno negli anni scorsi ed anzi sono stati spinti abbastanza avanti studi e trattative intesi a risolverla.

Il progetto che presentiamo, degli ingg. Pier Luigi Nervi e Cesare Valle vuol essere semplicemente un contributo di idee e di studi sul tema, contributo che senz'altro s'impone per la serietà e bontà del contenuto tecnico distributivo, per la spontaneità con cui gli autori sono risaliti da tali ottime soluzioni costruttive ad una concezione architettonica semplice, forte, persuasiva per la solidità dei va-

lori intimi ed organici che essa denuncia.

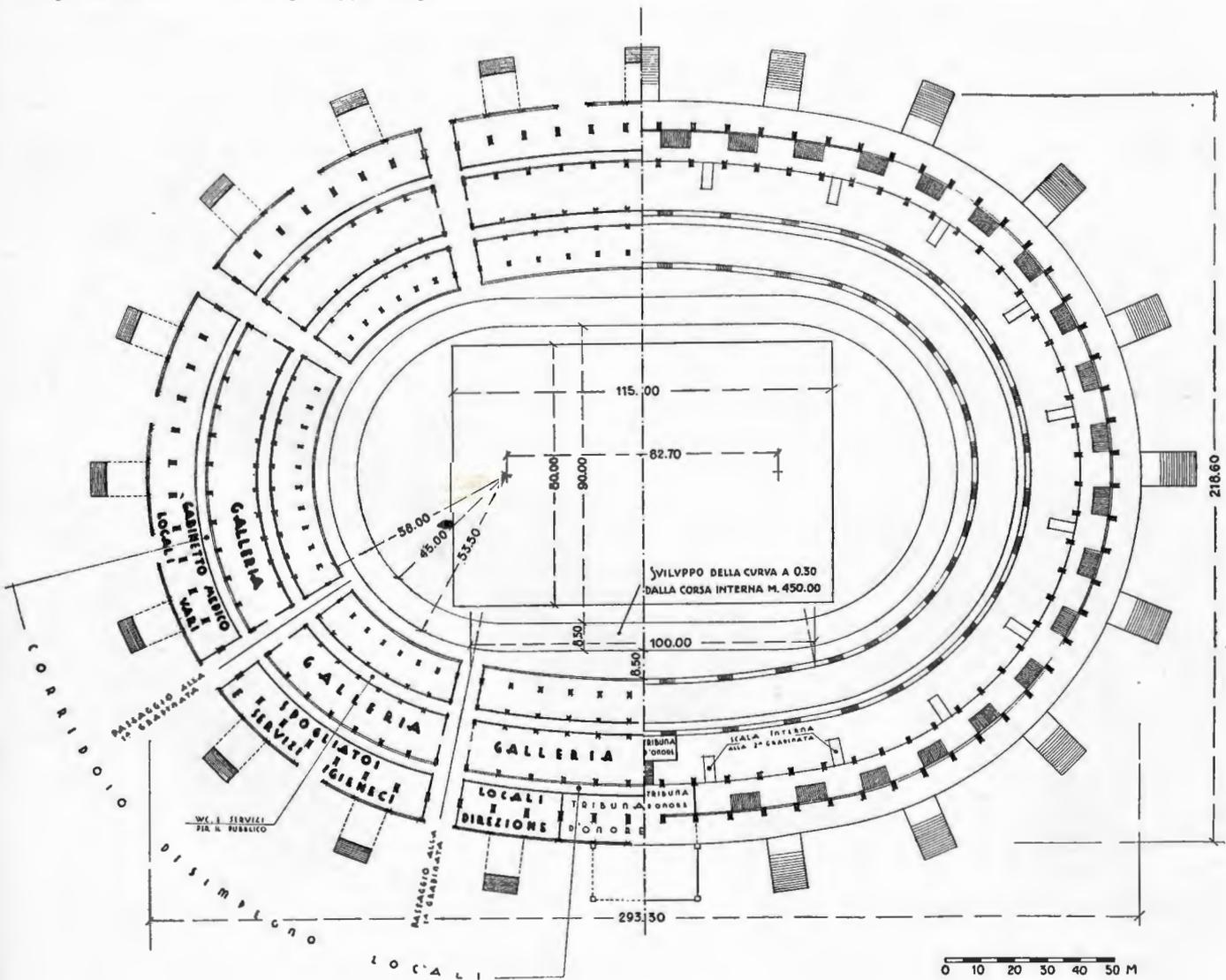
Nel concetto della perfetta continuità altimetrica e planimetrica e del ritmo strutturale ripetuto uniformemente tutto in giro, nella solennità delle proporzioni, nel sodo rigore espressivo, questa opera si ispira allo spirito del romano, pur naturalmente essendo dal romano formale assai lontana per gli elementi costruttivi del tutto diversi su cui essa insiste.

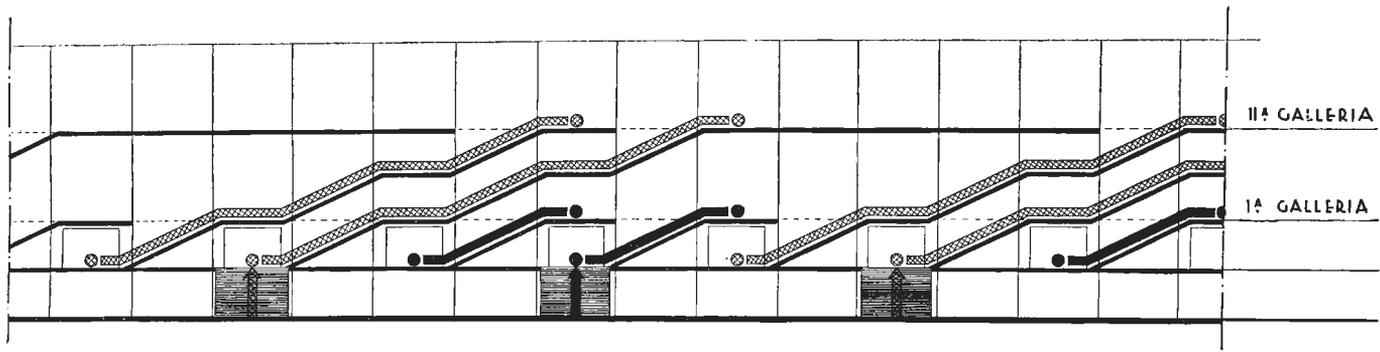
Pier Luigi Nervi, ovunque ben noto ormai per il suo Stadio Berta in Firenze, ha messo a contribu-



VEDUTA PROSPETTICA D'INSIEME. - Notare la ricerca del carattere di Romanità, voluta raggiungere attraverso l'uniformità e simmetria dell'insieme e la decisa dichiarazione di un unico ritmo strutturale costantemente ripetuto.

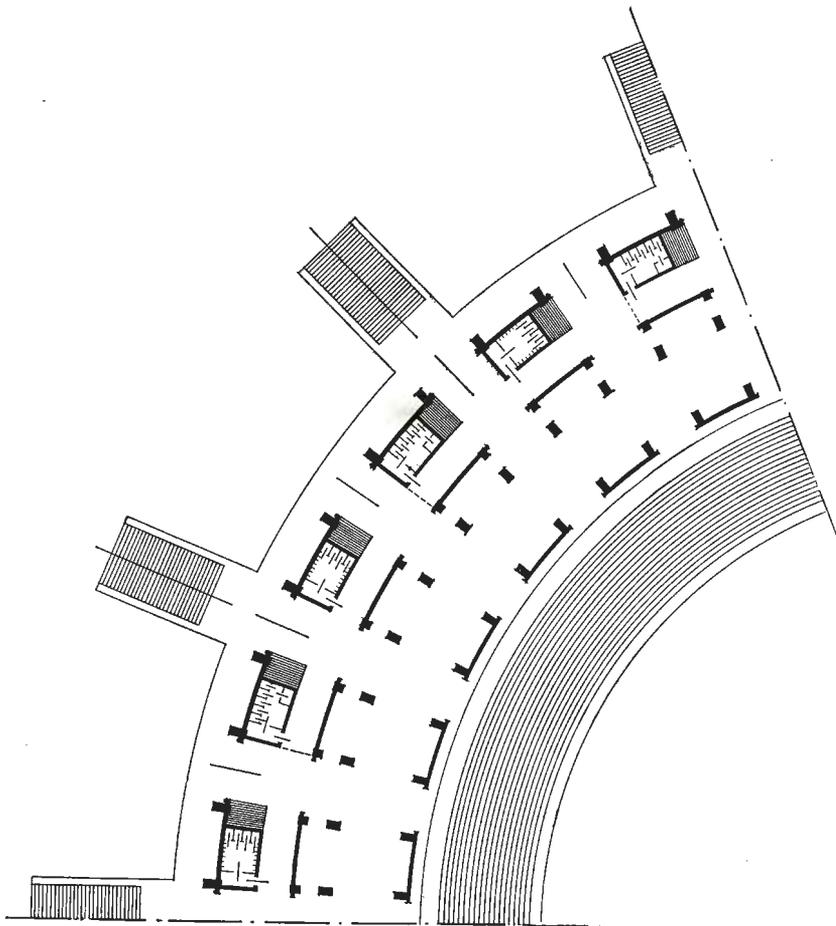
PIANTA SCHEMATICA DEL PIANO TERRENO E DELLA PRIMA GRADINATA. - Notare la disposizione perimetrale, al pianterreno, degli ambienti per spogliatoi e servizi atletici, che si trovano nelle migliori condizioni di illuminazione e areazione e di completa indipendenza dai servizi e passaggi del pubblico.





PERCORSO ALLA 1ª GALLERIA
 PERCORSO ALLA IIª GALLERIA

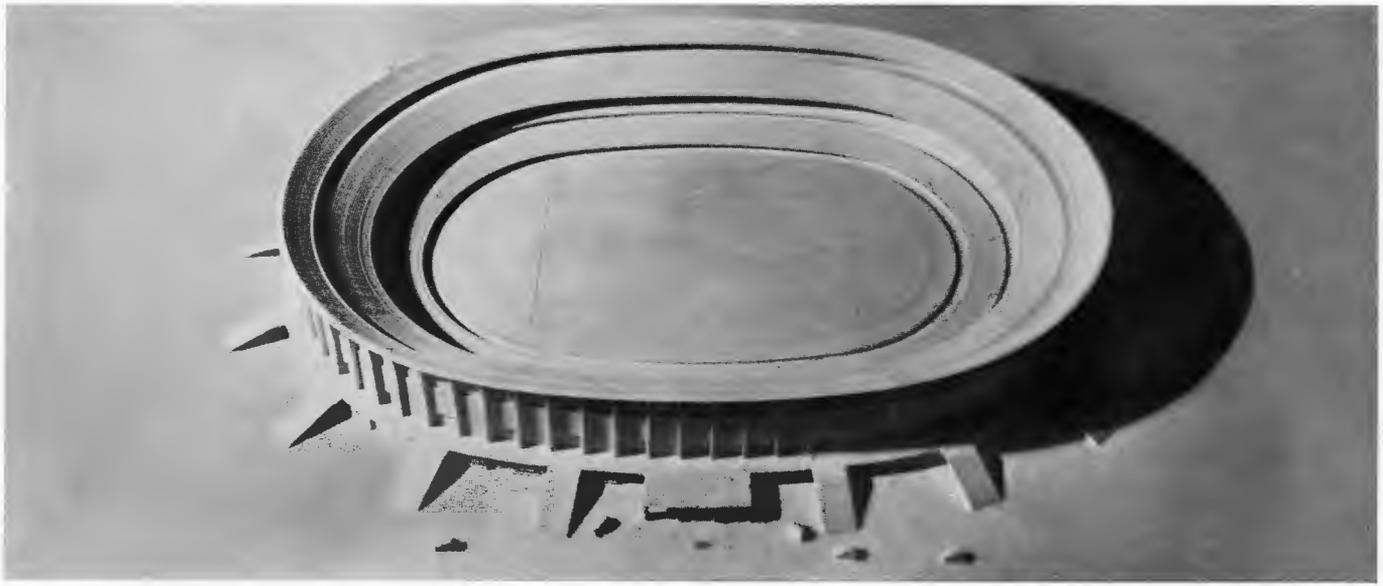
SCHEMA DEGLI ACCESSI ALLE GRADINATE. - Ad ogni rampa esterna di 10 m. corrispondono due interne di m. 5. Le rampe esterne servono alternativamente la Iª e la IIª gradinata.



I servizi gabinetti, lavabi, ecc. sono uniformemente distribuiti lungo il perimetro esterno dello stadio, ottenendosi così la più logica e comoda posizione di essi nei riguardi del pubblico.

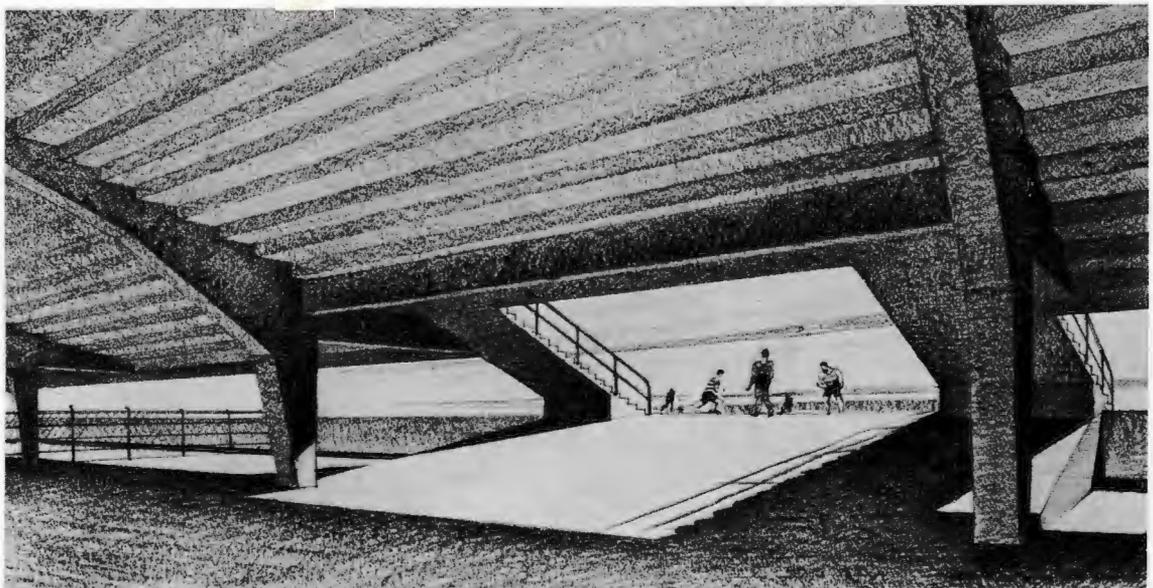
0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 20 30

SCHEMA DEI SERVIZI PER IL PUBBLICO.



PLASTICO DEL PROGETTO VISTO DALL'ALTO.

ING. PIER LUIGI NERVI E CESARE VALLE. - PROGETTO PER UNO STADIO A ROMA.



ACCESSO AL CAMPO E SCALETTE DI COMUNICAZIONE CON LA TRIBUNA D'ONORE PER PASSAGGIO DI ATLETI.



VISTA PROSPETTICA DELL'INGRESSO ALLA TRIBUNA D'ONORE.

to, in questo progetto, la sua matura esperienza in una categoria di edifici nella quale si esprime tanta parte del senso architettonico moderno.

Siamo ben lieti quindi di pubblicare l'opera e riassumiamo qui sotto per sommi capi le principali caratteristiche di essa ed i più significativi dati numerici.

Caratteristiche fondamentali del progetto.

1) *La più assoluta uniformità e semplicità di concezione delle strutture e dei servizi tutti.*

2) *La sovrapposizione delle gradinate che raddoppia a parità di area il numero dei posti e porta i seguenti vantaggi:*

a) Copertura di un numero rilevante di posti

che nel nostro caso sono 30.000;

b) minor distanza media degli spettatori dal campo di giuoco e quindi miglior visibilità dello spettacolo;

c) economia intrinseca di costruzione;

d) economia di superficie coperta rispetto ad uno stadio a gradinata unica e di egual numero di posti; economia che si traduce in maggior facilità di ricerca di località adatta;

e) accentramento degli spettatori i quali siano eventualmente in scarso numero, in una delle sue gradinate ottenendosi così di evitare lo squallido aspetto di un grandissimo stadio invaso con poco pubblico.

3) *La disposizione generale delle scale che per-*



ING. PIER LUIGI NERVI E CESARE VALLE. - PROGETTO PER UNO STADIO A ROMA.

VISIONE PROSPETTICA DELL'INTERNO.

mette il più facile e naturale movimento e smistamento del pubblico mediante:

a) Rampe di accesso a largo respiro architettonico congiungenti il piano stradale con il primo ripiano di smistamento.

Tali scale con rampe a giorno permettono la perfetta continuità di illuminazione e areazione diretta ad una serie di locali distribuiti perimetralmente al piano terreno, ove sono disposti spogliatoi, gabinetti medici, locali per atleti, uffici ecc.

b) Doppio ordine di scale interne della larghezza di m. 5 che con andamento lineare portano il pubblico alla parte più alta dei due ordini di gradinate: dai larghi ripiani correnti con continuità lungo la parte più alta delle due gradinate principali il

pubblico si distribuisce nei posti liberi nel modo più automatico seguendo la naturale disposizione a discendere verso il basso, evitandosi così fastidiosi ammassamenti.

L'uscita può avvenire sia per cammino inverso a quello tenuto all'entrata, sia continuando il movimento di discesa che porta mediante comunicazioni dirette alla grande galleria interna al piano terreno, perfettamente illuminata, ed in contatto con l'esterno.

c) Scale dirette di accesso alla terza gradinata superiore (normalmente meno affollata delle altre) e distribuite uniformemente.

Elementi vari e dati numerici.

- 1) Sviluppo delle gradinate ml. 52.000.



ING. PIER LUIGI NERVI E CESARE VALLE. - PROGETTO PER UNO STADIO A ROMA. - PLASTICO COSTRUTTIVO DI UNA PORZIONE DELL'EDIFICIO.

2) Capacità effettiva posti a sedere n. 100.000 oltre a 20.000 posti in piedi.

3) Posti coperti a sedere n. 30.000.

4) Scale esterne n. 19 di m. 10.

5) Scale interne a diretta illuminazione e rettilinee: n. 40 di m. 5.

6) Tempo teorico di vuotamento dello Stadio attraverso le scale interne ed esterne

$$= \frac{100.000}{190 \times 2 \times 60} = \text{circa 5 minuti primi.}$$

7) Grandi Gallerie sotto-tribuna illuminate e

areate direttamente, utilizzabili per mostre, riunioni, ecc. ecc.

8) Rapporto tra altezza e distanza dal campo dell'estremità superiore delle gradinate, tale da permettere la disposizione perimetrale di fari per la illuminazione notturna del campo di giuoco, con buon angolo minimo di incidenza di luce.

9) Intrinseca economia data dall'assenza di grandi infissi o vetrate esterne.

10) Costo per l'opera completa funzionante L. 23.500.000 pari a circa L. 200 per spettatore.

N. d. R.